

2 settembre 2018

“*Car amis pitur* *Caro amico pittore*”

SPETTACOLO TEATRALE
ITINERANTE

Con gli attori del laboratorio teatrale “Cesare Bonadeo” di Volpedo
Regia di Emanuele Arrigazzi; aiuto regia di Fabio Martinello; testi di Allegra de Mandato tratti dagli scritti pellizziani; musiche d’epoca rielaborate dal maestro Matteo Ravizza; musicisti Yuri Domenichella, Marco Lasagna, Sara Olimpia Malandrone, Giampiero Malfatto, Stefano Risso, Rovena Zyka.

Il lavoro è partito dalla riscrittura teatrale, compiuta dalla drammaturga Allegra de Mandato, di alcuni scritti di Pellizza e di suoi corrispondenti volpedesi, utili per tracciare una sua biografia “umana”, e da lì tematicamente sono state create delle scene in cui a raccontare un Pellizza inedito sono i suoi compaesani, con un tono di leggerezza e ironia.

Quello che i promotori dello spettacolo volevano ottenere era uno specchio tra il modo in cui Pellizza era percepito e vissuto dai suoi contemporanei nella Volpedo dell’epoca e un ritratto intimistico del suo rapporto con la pittura e con il suo tempo: se le lettere riscritte vogliono raccontare un Pellizza poetico e “interiore”, le scenette stemperano i toni creando un ritratto della Volpedo del tempo.

Il viaggio parte da un Pellizza ragazzo che inizia a studiare arte all’accademia e poi gira l’Italia seguendo i suoi studi, fino ad arrivare al suo ritorno a Volpedo e alla maturità della sua carriera.

Lo spettacolo è itinerante e oltre alle scene recitate, la cui regia è curata da Emanuele Arrigazzi, è molto forte la presenza della musica composta per lo spettacolo dal maestro Matteo Ravizza, che ha ripreso e riarrangiato musiche originali

dell’epoca, scritte da alcuni compositori amatoriali che frequentavano il cosiddetto “Circolo Bidone” (dal cognome della moglie del pittore, Teresa Bidone) presso la casa del pittore.

Lo spettacolo è dunque un viaggio dentro la storia di Pellizza e della Volpedo dell’epoca, in cui lo spettatore compie una sorta di passeggiata teatrale e musicale indietro nel tempo.

Lo spettacolo prende l’avvio alle 17.00 da piazza fratelli Rosselli (sotto le mura “spagnole”).



1 - La scelta

Cortile al numero civico 39 di via Cavour, di fronte allo "scalone" del Torraglio: Maria Teresa Cisorio, Piero Lesino. Musicisti: Rovena Zyka (violino) e Yuri Domenichella (fisarmonica)

2 - Il cielo di Volpedo

Stessa postazione: Monica Bonadeo con Francesco e Gabriele. Musicisti: Rovena Zyka (violino) e Yuri Domenichella (fisarmonica)

3 - La vigilia di Natale

Cortile canonica sul Torraglio (si raggiunge salendo lo "scalone" e svoltando a destra): Cinzia Bidone e Giuseppe Mascardi. Musicista: Sara Olimpia Malandrone (glockenspiel, xilofono, percussioni)

4 - Il ritorno

Piazzetta degli Emigranti nel Torraglio: Manuela Bonadeo, Giacinta Brentassi, Maria Ausilia Capelli

5 - La fotografia

Cortile dell'antica mascalcia Fezia, al numero

civico 30 di via Torraglio, angolo piazza Quarto Stato: Tiziana Bidone, Annalisa Lugano, Federica Scupelli. Musicisti: Marco Lasagna (clarinetto) e Giampiero Malfatto (eufonio)

6 - L'attesa

Stessa postazione: Diego Bidone, Alessandra Bruni, Alessandra Franco. Musicisti: Marco Lasagna (clarinetto) e Giampiero Malfatto (eufonio)

7 - I modelli

Di fronte al numero civico 11 di via Torraglio (in prossimità dello "scalone"): Giovanni Bincoletto, Bruno Capelletti, Carlo Tortonese

8 - L'addio mai scritto

Interno della pieve romanica (si raggiunge scendendo lo "scalone" del Torraglio e tramite via Cavour): Emanuele Arrigazzi. Musicista: Stefano Riso (contrabbasso)

9 - Finale

Tutti i personaggi in piazza Quarto Stato

